

*(I lavori iniziano alle ore 9.35 con l'esame del punto all'o.d.g.
inerente a "Svolgimento interrogazioni e interpellanze")*

OMISSIS

Interrogazione a risposta indifferibile e urgente n. 1241 presentata dal Consigliere Appiano, inerente a "Potenziamento e sviluppo del Centro trapianti di cellule staminali emopoietiche (CSE) dell'AOU San Luigi Gonzaga di Orbassano"

PRESIDENTE

Procediamo con l'esame dell'interrogazione a risposta indifferibile e urgente n. 1241.
La parola al Consigliere Appiano per l'illustrazione.

APPIANO Andrea

Grazie, Presidente.

Più che illustrare i contenuti dell'interrogazione, che essendo stata depositata è stata letta, così come sicuramente è stata preparata la risposta, vorrei spiegare le ragioni per cui è stata presentata l'interrogazione.

Noi abbiamo allocato il Centro presso l'Ospedale San Luigi che, insieme ad altri Centri analoghi e con le medesime certificazioni e accrediti internazionali e nazionali (parlo di quello del Regina Margherita, quello della Città della Salute e della Scienza e di quello dell'Istituto della ricerca di Candiolo), fa parte del Centro Trapianti Metropolitano di Torno. Nel 2015, a fronte di 98 interventi a livello metropolitano, un terzo (pari a 33) ha afferrito al Centro presso l'Ospedale San Luigi, quindi sicuramente, quest'ambito accreditato è un punto di forza di questo importantissimo presidio.

Pur tuttavia, non tutti gli elementi ancora consolidati all'interno dell'atto aziendale dell'Ospedale medesimo, viaggiano con coerenza rispetto a questo punto di forza. Da un lato avremo sicuramente delle necessità di sviluppo e di potenziamento del Centro e vorremmo sapere se è allo studio qualcosa di analogo. Dall'altro, quando è stata fatta la DGR 1-600 e soprattutto la correzione e integrazione di gennaio non si è riconosciuta la struttura di ematologia che è strettamente connessa con quella del Centro trapianti, ma si è riconosciuto l'indirizzo ematologico a una seconda medicina interna. Il che ha portato, peraltro, nei mesi successivi al trasferimento di un'importantissima professionalità dall'Ospedale San Luigi all'Ospedale Mauriziano che, pur avendo una produzione nettamente inferiore in materia, si è visto invece riconoscere e confermare l'ematologia, per cui non vorremmo che a questo trasferimento dovesse mai a qualcuno balenare in mente, in futuro, l'idea che anche il Centro segua lo stesso percorso.

D'altra parte, è altresì fondamentale il servizio trasfusionale. Qui è addirittura l'intero quadrante ovest ad essere deficitario di un centro di riferimento, in quanto in tutto il quadrante ovest della provincia di Torino non esiste una struttura complessa relativa al servizio trasfusionale, è l'unica delle realtà piemontesi ad esserne priva.

Allora, l'oggetto dell'interrogazione è volto a capire quali intendimenti, quali idee e quali proposte vi sono per perfezionare tutta la rete di servizi che gravitano su questo presidio, cioè

al Centro trapianti, di così grande importanza, quindi quale valorizzazione si voglia dare in prospettiva.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Appiano.

Chiedo all'Aula un po' più di silenzio, se è possibile. Grazie.

La parola all'Assessore Saitta per la risposta.

SAITTA Antonio, Assessore alla sanità

Il Centro di terapia onco-ematologica intensiva e trapianto cellule staminali emopoietiche dell'AOU-San Luigi Gonzaga di Orbassano è accreditato JACIE per attività trapiantologica all'interno del Centro Trapianti Metropolitan di Torino.

L'atto aziendale del San Luigi, a cui il collega faceva riferimento, ha previsto nell'ambito del "Dipartimento medico oncologico" e della Struttura Complessa "Medicina interna ad indirizzo ematologico" una specifica Struttura Semplice a Valenza Dipartimentale "Trapianto di midollo".

La costituzione della struttura semplice dipartimentale consente la valorizzazione dell'attività ematologica e trapiantologica, confermando la vocazione del San Luigi nello specifico settore onco-ematologico.

Nell'ambito della implementazione dell'Atto aziendale dell'AOU San Luigi, l'incarico di dirigente responsabile di questa struttura è stato recentemente assegnato ad un professore associato di ematologia presso il Dipartimento di Scienze Cliniche e Biologiche dell'Università di Torino.

Per quanto riguarda l'evoluzione del Centro di terapia onco-ematologica, nel contesto dei programmi manutentivi dell'AOU-San Luigi, è in fase di valutazione la messa in atto di specifiche azioni in grado di migliorare ulteriormente alcuni assetti strutturali.

Peraltro, dal punto di vista funzionale, il Centro del San Luigi trova un ottimo supporto nel contesto delle strutture presenti all'interno dell'Ospedale.

La determina del marzo 2015 del Direttore Generale sulla riorganizzazione e razionalizzazione della rete dei laboratori analisi per quanto concerne il San Luigi, in ragione della presenza di attività e centri di riferimento clinici di rilevanza regionale, ha ritenuto giustificata la persistenza di un'attività diagnostica specialistica in ambito ematologico, oncoematologico e neuroimmunologico per i pazienti afferenti a tali Centri di riferimento.

In tale ambito, presso il San Luigi proseguono le azioni finalizzate all'apertura negli ultimi mesi dell'anno 2017 della nuova "Palazzina dei servizi" con il nuovo Laboratorio Analisi e con la nuova Farmacia, che porteranno ad un'ulteriore ottimizzazione delle specifiche attività ed avranno indubbi riflessi positivi anche in campo onco-ematologico.

A titolo ulteriormente esemplificativo, si sottolinea che dieci trapianti di cellule staminali autologhe sono stati eseguiti in pazienti affetti da sclerosi multipla, in stretta collaborazione con il Centro di riferimento regionale del San Luigi.

Concludo anticipando che stiamo anche ridefinendo la rete dei SIMT (Servizi di immuno ematologia e medicina trasfusionale) anche per quanto riguarda il ruolo della specifica struttura del San Luigi come riferimento di area.

Inoltre, con il coordinamento delle Rete oncologica regionale, sono in fase di sviluppo specifici percorsi diagnostici terapeutici ed assistenziali nello specifico settore onco-ematologico, che coinvolgono i Centri della rete.

In sintesi, il Centro di terapia onco-ematologica intensiva e trapianto cellule staminali emopoietiche rappresenta attualmente un ulteriore riconoscimento delle tante eccellenze di un

ospedale di assistenza, formazione e ricerca come il San Luigi nel contesto della rete ospedaliera regionale.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore.

OMISSIS

(Alle ore 10.36 la Presidente dichiara esaurita la trattazione del punto all'o.d.g. inerente a "Svolgimento interrogazioni e interpellanze")

(La seduta ha inizio alle ore 10.42)